



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Lendinara

Sezione di Rovigo



Dolomiti Agordine

ANELLO DELLE MALGHE DI FALCADE

Sabato 03 agosto 2024

Percorso ad anello che dalla frazione di Sappade nella valle del Biois ci porta da prima alla malga Bosch Brusà per poi scendere nell'incantevole Val Fredda (famosa per i suoi casoni). L'itinerario prosegue poi sul versante sud della Palazza per scendere alla malga Ai Lach. Dopo il tratto finale che ci porta alla frazione di Valt, si percorrerà parte del nuovo sentiero geologico fino alle cascate delle Barezze per poi tornare all'omonima località.

	Difficoltà E		Tempo di percorrenza 6 ore (soste escluse)
	Cartografia Tabacco 022 Pale di San Martino		Dislivello Salita 1000 m Discesa 1000 m
	Breve descrizione del percorso Barezze (1380) – Ponte delle Barezze (1415) – Malga Bosch Brusà (1867) – Forcella della Palazza (2154) – Casoni di Val Fredda (1934) – Forcella Marmoi (2001) – Malga ai Lach (1815) – Tabià Valbona (1646) – Valt (1302) – Ponte Barezze (1415) – Barezze (1380)		
	Abbigliamento/attrezzatura Zaino da giornata, scarponi, giacca antipioggia, abbigliamento adeguato alla stagione, occhiali da sole, crema solare, repellente zecche, bastoncini, acqua e viveri al sacco.		
	Ritrovo ore 6:00 parcheggio casello di Villamarzana. Trasferimento con mezzi propri. Inizio escursione ore 9:00 parcheggio Barezze.		
	Costi Contributo partecipazione soci 4€ - Contributo partecipazione NON soci 16,50€ (comprensiva di assicurazione obbligatoria). Costo auto 0,20€/km da dividere tra gli occupanti. Copertura facoltativa kasko auto 4€ (previa comunicazione della targa in fase d'iscrizione).		
	Informazioni e iscrizioni Per informazioni contattare i referenti negli orari di apertura della sezione. Iscrizioni in sede entro giovedì 01 agosto 2024.		
	Direttore di escursione Fabio F. – 3202641887 Massimiliano R. – 3291558296	Note I referenti si riservano la facoltà di modificare il percorso in funzione delle condizioni meteo.	

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sui siti delle sezioni.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Lendinara

Sezione di Rovigo

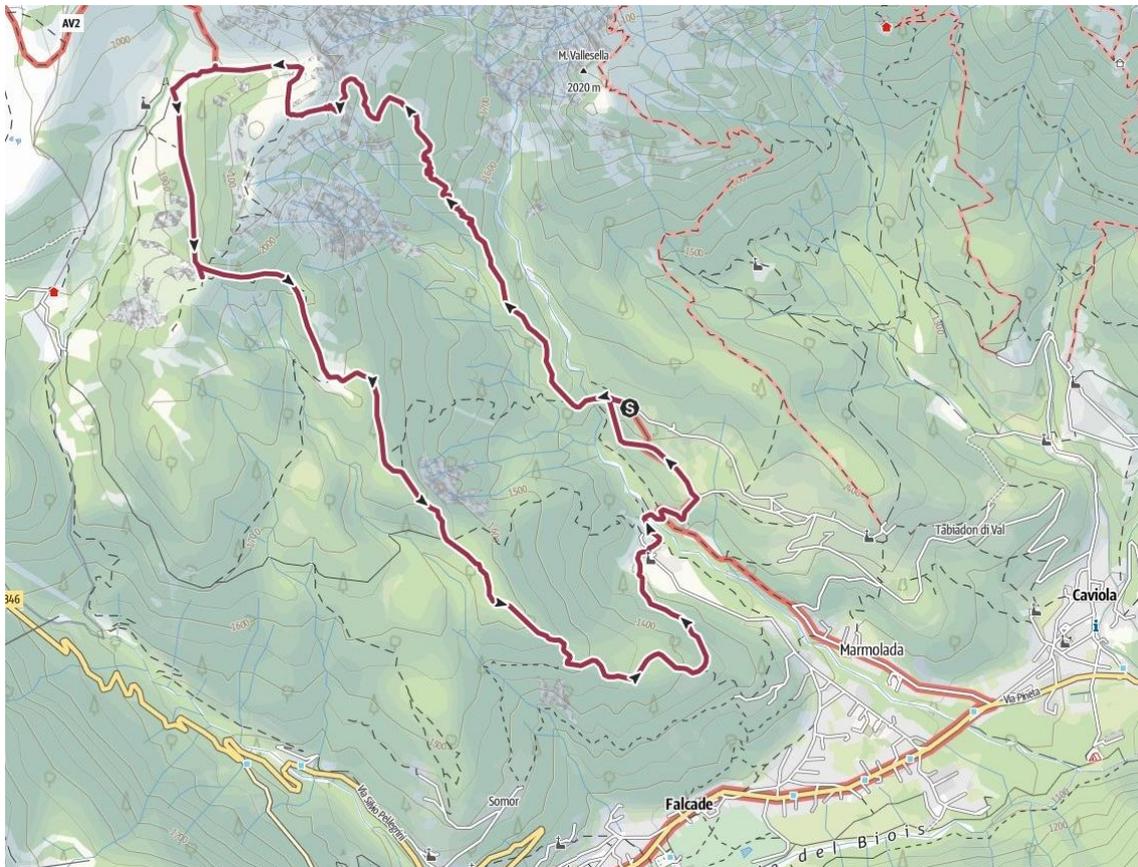


Percorso stradale consigliato da Rovigo

Al casello di Villamarzana si entra in A13 in direzione Padova per immettersi in A4 in direzione Venezia. Dopo Preganziol si entra in A27 in direzione Belluno uscendo a Belluno. Si attraversa Ponte nelle Alpi e dopo il ponte sul Piave, alla rotonda si prende la prima uscita sull'Agordina. Si attraversa Agordo e a Cencenighe si svolta a sx in direzione Falcade. In località la Mora si svolta a dx attraversando Caviola e al terzo incrocio sulla sx si sale a Sappade. Dopo il cartello di località si svolta a sx in direzione Barezze dove si trova il parcheggio.

Escursione

L'itinerario si sviluppa sui sentieri 631 e 691 con partenza dal parcheggio di Barezze sopra la frazione Sappade. Si percorre la strada bianca fino al ponte di Barezze (in prossimità della omonima cascata) per poi iniziare una vera e propria salita costante con pendenza sempre più accentuata. La strada bianca ci porterà fino alla malga Bosch Brusà in posizione panoramica con vista sulle rocce multicolori del Col Becher. Dopo la sosta si prosegue sempre su sentiero 631 in direzione Forca Rossa. Superando quota 2100, si procede attorno al Sass de la Palazza e dopo aver scollinato si scende a sx fino in Val di Forca fino agli ultimi casoni di Val Fredda. Ci innesteremo poi a sx sul sentiero 691, da cui si sale a fianco del Col dei Limazei fino a forcella Marmoi formatasi da una frana. Scenderemo fino alla malga ai Lach per uno spuntino, con bella vista su Focobon e Mulaz. Poi si segue la strada bianca fino al Tabià di Valbona e tenendo la strada a sx si scende rapidamente fino a Valt. Si prosegue sempre a sx attraversando un ponte in legno sul torrente Gaon e, al secondo tornante, si sale a sx sul sentiero geologico che parte da Falcade e costeggia il torrente fino al ponte di Barezze. Da qui si torna al parcheggio.



AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sui siti delle sezioni.